



DIOCESI DI TREVISO
Uffici PASTORALE DELLA FAMIGLIA, CATECHISTICO, LITURGICO

**DOMENICA DELLE PALME
E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE – 28 MARZO 2021**

CELEBRAZIONE VIGILIARE IN FAMIGLIA

*Preghiera del sabato sera
in attesa della Celebrazione eucaristica*

Questo momento di preghiera ci introduce alla Settimana Santa e al cuore di tutto l'anno liturgico, il Triduo Pasquale, che celebreremo riuniti con tutta la comunità cristiana.

Nella settimana che si apre suggeriamo di curare in particolare la preghiera prima del pasto, quando la famiglia si riunisce.

Sul sito diocesivv.it è disponibile il sussidio "Preghiere di benedizione alla mensa".

Si può vivere questo momento nella zona di ingresso della casa. La gente semplice di Gerusalemme e i seguaci di Gesù stendevano sulla strada i propri mantelli o delle fronde in segno di accoglienza. In questo modo riconoscevano Gesù come l'inviato di Dio.

Con lo stesso significato, anche noi possiamo preparare la zona d'ingresso stendendo un tappeto o portando qualcosa di personale, oltre alla Bibbia, al crocifisso e a una candela.

Saluto *(Si accende la candela).*

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

G. Sei giorni prima della festa solenne di Pasqua, il Signore entrò a Gerusalemme.

I fanciulli gli andarono incontro con i rami di palma nelle mani.

A gran voce acclamavano:

T. Osanna nell'alto dei cieli.

**Benedetto tu che vieni
con l'immensa tua misericordia.**

G. È scesa la sera e sta iniziando il giorno del Signore, la domenica. Stiamo un po' insieme e attendiamo che Gesù ci rivolga la Parola.

Domani lo incontreremo assieme alla nostra comunità.

L. Signore, che sei vero re, umile e buono,

**T. Sia su di noi
la tua misericordia.
Kyrie, eleison.**

L. Cristo, che doni la vita a chi ascolta la tua parola,

**T. Sia su di noi
la tua misericordia.
Christe, eleison.**

L. Signore, che sei accanto a noi nei momenti più difficili,

**T. Sia su di noi
la tua misericordia.
Kyrie, eleison.**

Vangelo (Mc 11,1-10)

Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Marco

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: “Perché fate questo?”, rispondete: “Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito”».

Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare.

Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!».

Ciascuno può rileggere personalmente il brano. Poi cerchiamo insieme le parole di speranza che questo vangelo offre alla nostra vita personale, di coppia e di famiglia.

Possiamo raccontarci...

Gesù vive il momento drammatico della morte trasformandolo in un atto altissimo di vita e di amore. Nel suo Spirito, Gesù risorto continua ad accompagnarci dentro alle nostre fatiche perché possiamo portare i suoi stessi frutti.

Possiamo raccontarci qualche momento di sofferenza vissuta nella nostra famiglia, come l'abbiamo attraversato nella fede... quali segni di speranza abbiamo intuito...

Possiamo esprimere qualche preghiera.

T. Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Benedizione

I coniugi si prendono per mano.

G. Ti benediciamo, Signore, perché hai voluto che il tuo Figlio fatto uomo appartenesse a una famiglia umana e ne condividesse le gioie e i dolori. Benedici la nostra famiglia e custodisci i nostri legami d'amore: fa' che possiamo gustarli e viverli in modo sempre più pieno, accogliendo il tuo dono di salvezza.

I genitori o i familiari tracciano il segno di croce sulla fronte dei bambini.

Ci si fa il segno della Croce.

G. Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore.

T. Amen.

*Per accompagnare la preghiera dei più giovani:
<https://www.pastoralegiovanile.it/a-passi-di-parola-per-giovani-e-giovanissimi/>*

Quando furono vicini a Gerusalemme. Il momento è arrivato: è l'apice di un lungo cammino in cui Dio si svela agli uomini in modo sempre più sorprendente, fino a mostrarsi nitidamente in Gesù che offre la sua vita di Figlio, volontariamente e per amore, morendo in croce.

Troverete un puledro su cui nessuno è mai salito. Gesù dà in-

dicazioni precise ai discepoli: entrerà a Gerusalemme alla maniera del re messia, come annunciato dai profeti nelle scritture. Per la prima volta Gesù si presenta come il Signore, ma lo sarà in modo nuovo e inaudito.

Mandò due dei suoi discepoli. Assieme a quei due, Gesù coinvolge anche noi nei gesti e nei momenti che

condensano il senso della sua vita e che rimarranno un'offerta di salvezza permanentemente per ogni uomo.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Chi ha accolto la precarietà della vita e conosce la propria fragilità, sa riconoscere quando Dio si fa vicino e il suo cuore si riempie di gioia e riconoscenza.

Riportiamo una formula per la benedizione prima del pasto.

BENEDIZIONE ALLA MENSA NELLA DOMENICA DELLE PALME

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

G. Ci uniamo oggi alla gioia delle persone che a Gerusalemme hanno accolto Gesù con i rami d'ulivo, acclamandolo Salvatore, e diciamo:
Osanna nell'alto dei cieli.

T. Osanna nell'alto dei cieli.

G. Benedetto tu che vieni, Signore, con l'immensa tua misericordia.

T. Osanna nell'alto dei cieli.

G. O Signore, che ami la vita, ti benediciamo per tutte le creature e per questo cibo che ci doni; rinsalda i vincoli di amore nella nostra famiglia, fa' che non manchino a nessuno il pane quotidiano e la fraternità. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.